



Delibera della Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2020

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL GRUPPO TECNICO DI PROGRAMMAZIONE PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO E
NUOVI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA PER IL PERIODO 2021-2027

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (COM(2018) 375(final) del 29/05/2018 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti, stabilisce regole comuni, semplificate e consolidate che indirizzano l'azione degli Stati Membri e dell'Unione per il perseguimento dei 5 obiettivi strategici: un'Europa più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale e un'Europa più vicina ai cittadini;
- b. che la stessa proposta di Regolamento definisce che gli obiettivi dei fondi dovrebbero essere perseguiti nell'ambito dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell'Unione, dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, del TFUE, tenendo conto del principio "chi inquina paga";
- c. che la stessa proposta di Regolamento asserisce che al fine di allineare in maggior misura i programmi alle priorità dell'UE e aumentarne l'efficacia, è necessario individuare le condizioni abilitanti più significative, che devono rimanere soddisfatte durante tutto il periodo di attuazione precisando che ciascuna condizione abilitante dovrebbe essere collegata a un obiettivo specifico ed essere applicabile automaticamente se l'obiettivo specifico è selezionato per ricevere sostegno;
- d. che la Regione Campania con il suo rappresentante è stata designata quale membro del gruppo tecnico di contatto tra le Regioni ed il Dipartimento per le Politiche di Coesione, per la definizione dei contenuti dell'Accordo di Partenariato del ciclo di programmazione 2021 - 2027;
- e. che la Regione Campania ha partecipato ai Tavoli nazionali di partenariato e che è stata parte del gruppo di coordinamento del Tavolo OP3 "Un'Europa più connessa";
- f. che con la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente - Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 197 del 21 luglio 2001" sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- g. che la direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna valutazione di incidenza (VI);
- h. che i Servizi della Commissione hanno elaborato il documento "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici" (Country Report) - (Rif. SWD (2019) 1011 final del 27/02/2019);
- i. che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, nel mese di Aprile 2019, ha predisposto il documento preparatorio per il confronto partenariale "La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027" proponendo quale guida al percorso di programmazione quattro temi unificanti:
 - lavoro di qualità
 - territorio e risorse naturali per le generazioni future
 - omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini
 - cultura veicolo di coesione economica e socialeche ambiscono a mettere in luce le specifiche sfide che l'Italia deve continuare ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei;

CONSIDERATO CHE

- a. appare necessario, per la formulazione della Strategia Unitaria regionale per i Programmi 2021/2027, continuare l'attività di concertazione intrapresa con il partenariato economico e sociale e l'attività di confronto con le strutture tecnico amministrative della Regione al fine di condividere le scelte programmatiche prioritarie;
- b. con riferimento ai programmi operativi gli stessi dovranno stabilire la strategia grazie alla quale si contribuirà al conseguimento degli obiettivi strategici e alla comunicazione dei risultati, fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- c. è necessario perseguire la complementarietà fra i fondi di coesione al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi europei FESR, FSE+ e il FEASR;
- d. la definizione delle scelte strategiche da adottare a livello regionale si realizza attraverso il seguente percorso:
 - d.1. elaborazione di un Documento Regionale di Indirizzo Strategico che rappresenti il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR ed FSE+ e FEASR oltre che dei programmi complementari e nazionali;
 - d.2. elaborazione dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo FEASR;
 - d.3. ricognizione delle condizionalità abilitanti al fine di definire il quadro dei documenti necessari al soddisfacimento dei criteri relativi alle diverse condizioni abilitanti e le eventuali azioni per adempiervi;
 - d.4. predisposizione e avvio del Rapporto di Valutazione ambientale strategica dei programmi;
 - d.5. attività di condivisione con le strutture regionali e continuazione nelle attività di concertazione con le forze sociali ed economiche del partenariato nella predisposizione e condivisione dei programmi;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- a. di dover impartire direttiva agli Uffici dell'Amministrazione per l'avvio della nuova fase di programmazione dei Fondi strutturali, anche nelle more dell'approvazione definitiva da parte dell'Unione Europea delle prospettive finanziarie e dei nuovi regolamenti dei predetti fondi per il 2021/2027;
- b. di dover consolidare la modalità di raccordo tra le diverse componenti dell'Amministrazione regionale interessate alla programmazione degli interventi concernenti sia le politiche "regionali" o per la coesione, finanziate con risorse aggiuntive comunitarie, nazionali, sia con le politiche nazionali di settore e di rete, finanziate con risorse ordinarie;
- c. necessario continuare con il Partenariato Economico e sociale la già intrapresa condivisione delle scelte strategiche per la programmazione 2021/2027;

RITENUTO

- a. di dover istituire un Gruppo tecnico di Programmazione con una segreteria tecnica che sovrintenda alle attività di definizione della programmazione per l'arco temporale 2021/27, del quale faranno parte, in via prioritaria:
 - a.1. il Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
 - a.2. le Autorità di gestione del POR FESR, FSE+ e FEASR;
 - a.3. il direttore del Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici;
 - a.4. il dirigente o suo delegato dello Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- b. di dover stabilire che il citato gruppo sia coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria o da un suo delegato e opererà senza costi aggiuntivi per l'amministrazione;
- c. di dover disporre che il Gruppo operi sulla base degli indirizzi strategici per la redazione dei nuovi documenti di programmazione comunitaria per il periodo 2021/27 conformemente con il programma di governo della Regione Campania;
- d. di dover stabilire che il Gruppo tecnico di Programmazione informi periodicamente la Giunta regionale sulle attività svolte e sui documenti redatti;
- e. di dover disporre che, nelle more delle procedure di affidamento del servizio di Assistenza Tecnica ai Programmi Operativi 2021 – 2027, le Autorità di Gestione provvedano ad assegnare stabilmente risorse con adeguato profilo professionale da individuare nell'ambito delle proprie Assistenze tecniche anche attraverso l'utilizzo delle disponibilità residue a valere sull'Asse Assistenza tecnica dei PO 2014/20;
- f. di dover disporre che il Gruppo tecnico di Programmazione, avvalendosi del supporto delle risorse di Assistenza Tecnica con le modalità di cui al punto precedente, proceda:
 - f.1. all'elaborazione di un Documento Regionale di Indirizzo Strategico che rappresenti il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR ed FSE+ e FEASR oltre che dei programmi complementari e nazionali;
 - f.2. all'elaborazione dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo FEASR;
 - f.3. alla ricognizione delle condizionalità abilitanti al fine di definire il quadro dei documenti.

- necessari al soddisfacimento dei criteri relativi alle diverse condizioni abilitanti e le eventuali azioni per adempiervi;
- f.4. alle attività di condivisione con le strutture regionali e alla continuazione delle attività di concertazione con le forze sociali ed economiche del partenariato nella predisposizione e condivisione dei programmi;
 - f.5. alla predisposizione e avvio del Rapporto di Valutazione ambientale strategica dei programmi;
 - g. di dover affidare allo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, con il supporto delle risorse di Assistenza Tecnica dedicate, le attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE integrate con una opportuna Valutazione di Incidenza (VI), di cui all'art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE;

VISTI

- a. la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (COM(2018) 375(final) del 29/05/2018 ;
- b. la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici” (Country Report);
- c. il documento “La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027”;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di istituire un Gruppo tecnico di Programmazione che sovrintenda alle attività di definizione della programmazione che si riferisce all'arco temporale 2021/27, del quale faranno parte, in via prioritaria:
 - 1.1. il Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
 - 1.2. le Autorità di gestione del POR FESR, FSE+ e FEASR;
 - 1.3. il direttore del Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici;
 - 1.4. il dirigente o suo delegato dello Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- 2. di stabilire che il citato gruppo sia coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria o da un suo delegato;
- 3. di disporre che il Gruppo operi sulla base degli indirizzi strategici per la redazione dei nuovi documenti di programmazione comunitaria per il periodo 2021/27 conformemente con il programma di governo della Regione Campania;
- 4. di stabilire che il Gruppo tecnico di Programmazione informi periodicamente la Giunta regionale sulle attività svolte e sui documenti redatti;
- 5. di disporre che, nelle more delle procedure di affidamento del servizio di Assistenza Tecnica ai Programmi Operativi 2021 – 2027, le Autorità di Gestione provvedano ad assegnare risorse con adeguato profilo professionale da individuare nell'ambito delle proprie Assistenze tecniche relative al PO 2014/20;
- 6. di disporre che il Gruppo tecnico di Programmazione, avvalendosi del supporto delle risorse di Assistenza Tecnica con le modalità di cui al punto precedente, proceda:
 - 6.1. all'elaborazione di un Documento Regionale di Indirizzo Strategico che rappresenti il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR ed FSE+ e FEASR oltre che dei programmi complementari e nazionali;
 - 6.2. all'elaborazione dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo FEASR;
 - 6.3. alla ricognizione delle condizionalità abilitanti al fine di definire il quadro dei documenti necessari al soddisfacimento dei criteri relativi alle diverse condizioni abilitanti e le eventuali azioni per adempiervi;
 - 6.4. alle attività di condivisione con le strutture regionali e alla continuazione delle attività di concertazione con le forze sociali ed economiche del partenariato nella predisposizione e condivisione dei programmi;
 - 6.5. alla predisposizione e avvio del Rapporto di Valutazione ambientale strategica dei programmi;
- 7. di affidare allo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della DG 5017, con il supporto delle risorse di Assistenza Tecnica dedicate, le attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- 2001/42/CE integrate con una opportuna Valutazione di Incidenza (VI), di cui all'art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE;
8. di inviare per l'esecuzione al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR, all'Autorità di Gestione del FSE all' all'Autorità di Gestione del FEASR, dai Direttori Generali al Nucleo di Valutazione ed allo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC per quanto di rispettiva competenza.